

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

### Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione Patrimonio Fiere, iscritta in data 26/10/2006 al n. 269 del Registro delle persone giuridiche di diritto privato istituito presso la Regione Marche con D.G.R. n. 723/2001, ha assunto efficacia giuridica in data 01/12/2006 a seguito del compimento di tutti gli adempimenti pubblicitari/constitutivi, con lo scopo precipuo di salvaguardare, mantenere e sviluppare l'ingente patrimonio fieristico costituito, con il prevalente impegno della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino che dal 1 novembre 2018 è stata accorpata nella *Camera di Commercio I.A.A. delle Marche* che è subentrata nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono alle preesistenti Camere provinciali, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del D.M. del 16/2/18.

La Fondazione, ai sensi dell'art.2 dello Statuto, provvede al raggiungimento dello scopo per cui è stata costituita con la realizzazione di attività di natura commerciale derivanti dalla gestione del suo patrimonio (affitto padiglioni fieristici) e da altri servizi di natura commerciale.

### **INVESTIMENTI PROGRAMMATI E REALIZZATI**

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state completate le opere di risanamento e messa a norma del quartiere fieristico che hanno richiesto un importante impegno economico per ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi per tutti i padiglioni.

Con il rilascio del "Titolo Unico" da parte del Comune di Pesaro, con atto del Servizio Edilizia Privata – SUAP del 12/7/18 si è conclusa la procedura autorizzativa, potendosi procedere con il completamento delle opere edili indicate nelle prescrizioni comunali per il cambio di destinazione d'uso di alcuni padiglioni che da "quartiere fieristico" diventa "centro per il commercio all'ingrosso".

Gli interventi sono iniziati nell'anno 2017 e sono stati completati nei primi mesi dell'anno 2021. In data 30/07/21 il SUAP del Comune di Pesaro ha inviato la comunicazione di esito positivo sulle verifiche effettuate dal Comando dei Vigili del Fuoco per il cambio di destinazione d'uso ed il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per gli immobili ubicati al quartiere fieristico di Pesaro.

Per completare il percorso intrapreso per il cambio di destinazione d'uso, tenuto conto che sono in corso alcune valutazioni tecniche vista la complessità degli impianti (alcuni sono a servizio di tutti i padiglioni) del quartiere fieristico di Pesaro e per assicurare le attività gestorie, consentendo di mantenere efficiente la struttura ed evitare danni a carico dell'impresa conduttrice, si è reso necessario anche per il 2021 un intervento contributivo da parte dell'Ente Camerale in misura alquanto più ridotta rispetto agli anni precedenti per complessivi euro 100.000,00.

### **SINTESI DELLE VARIE FASI RELATIVE AL PIANO DI ALIENAZIONE DI PORZIONI IMMOBILIARI DEL QUARTIERE FIERISTICO DI PESARO**

- Con delibere n. 107/G.C. del 21/12/15 e n.21/G.C. del 07/03/16 il socio dominante Camera di Commercio - postosi il problema della sostenibilità economica del quartiere fieristico in relazione alla scarsa utilizzazione della struttura che ha comportato modesti fatturati e capacità di compensare gli oneri correnti - ha stabilito di procedere all'affitto a privati degli immobili di proprietà del quartiere fieristico; il contratto di locazione ha iniziato a decorrere dal giorno 01/03/2017, con conseguente alleggerimento dei costi di funzionamento della Fondazione medesima, per cui già dal 2017 è stato previsto un contributo in conto gestione sostanzialmente dimezzato rispetto alle precedenti gestioni.
- Con delibera n.61/G.C. del 4/12/17 è stato approvato il piano di massima relativo alla procedura di vendita di porzioni del quartiere fieristico di proprietà camerale e fondazionale, autorizzando l'avvio delle procedure d'asta pubblica per l'alienazione degli immobili; anche nella prospettiva della unificazione regionale e della progressiva razionalizzazione delle proprietà mobiliari ed immobiliari prevista dalla legge di riforma delle Camere di Commercio.
- Con delibera n.7/G.C. del 29/1/2018 è stata trasferita alla Fondazione la residua proprietà camerale relativa all'area su cui insisteva il padiglione "C" andato distrutto da un incendio nel giugno del 2016.
- Con atto di vendita repertorio n.30065 stipulato in data 28/11/19 presso lo Studio del Notaio Rossi in Pesaro si è conclusa la vendita al socio fondatore Comune di Pesaro dei padiglioni "D" ed "F" del quartiere fieristico di Campanara con verbale di consegna dei complementi accessori di arredo e attrezzature sportive (l'intera operazione è rientrata in un servizio di pubblica utilità per la collettività).

- Il Consiglio Generale della Fondazione ha altresì disposto l'alienazione dei seguenti beni di sua proprietà ( padiglione "E" e porzione dell'area urbana relativa all'ex pad."C" distrutto dall' incendio) ai valori di mercato più elevati indicati nella perizia di stima effettuata dall'Associazione Tecnico Professionale di Pesaro e ha delegato la Camera di Commercio a predisporre gli atti per espletare le procedure di gara.
- Il bando ad evidenza pubblica è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 novembre 2018 e tutto l'iter è stato portato a conclusione dalla nuova Camera di Commercio delle Marche in quanto alla scadenza del bando non sono risultate pervenute offerte.
- La Fondazione ha infatti delegato la Camera di Commercio delle Marche a predisporre gli atti ed i provvedimenti per espletare le procedure di gara anche per il secondo bando d'asta pubblica per l'alienazione delle porzioni immobiliari del quartiere fieristico sito in località Campanara di Pesaro, di proprietà della CCIAA delle Marche ( Pad.A/B e corridoio K) e della Fondazione Patrimonio Fiere (padiglione "E" e terreno ex padiglione C ), che si è conclusa con l'aggiudicazione ad una società con sede in Pesaro e la vendita si è perfezionata il giorno 27 aprile 2020 presso lo Studio del Notaio Dott.ssa Luisa Rossi in Pesaro.

Con il ricavato dalle alienazioni patrimoniali la Fondazione ha proceduto all'estinzione definitiva dei finanziamenti che erano stati concessi dagli Istituti di Credito, al fine di liberare gli immobili oggetto di compravendita dalle restrizioni ipotecarie esistenti.

### **SINTESI DEI DATI DI BILANCIO**

#### **ASPETTO FINANZIARIO**

A fine anno 2021 la liquidità bancaria è di euro 270.765 ( di cui 46 mila euro è la somma da vincolare a garanzia della quota del trattamento di fine rapporto dipendenti).

Il contributo camerale per la gestione 2021 di euro 100 mila è stato riscosso a dicembre 2021 per euro 96 mila ( al netto della ritenuta di legge).

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati utilizzati in compensazione con i tributi F24 i crediti Iva e Ires dell'anno precedente rispettivamente di euro 14.098,00 e di euro 10.827,00.

#### **ASPETTO ECONOMICO**

I dati a consuntivo del Bilancio al **31/12/2021** vengono qui di seguito riepilogati (arrotondati) in tre macrovoci in funzione delle spese di funzionamento, della gestione e manutenzione dell'immobile con relative pertinenze e impiantistica in comune come l'impianto antincendio, e degli oneri straordinari conseguenti alle cause legali in corso e alla transazione definitiva per la vertenza promossa da alcuni ex dipendenti dopo il loro passaggio diretto alle dipendenze della società conduttrice degli immobili.

#### **RICAVI:**

• canone locazione Nuovo Ingresso	5.000
• recupero spese legali e utenze	12.000
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>17.000</b>
Contributo CCIAA in c/esercizio	100.000
<b>TOTALE GENERALE RICAVI</b>	<b>117.000</b>
<b><u>COSTI DI GESTIONE</u></b>	
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	
• Spese per il personale	40.000
• Spese per gli Organi Statutari	25.000
• Assicurazioni Rc e Infortuni	8.000
• Servizi amm.vi, legali, fiscali, sicurezza, ecc.	5.000
• Oneri di gestione	2.000
<b>TOTALE</b>	<b>80.000</b>

**SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI E IMPIANTI**

• Spese di manutenzione e servizi tecnici (per completamento interventi cambio destinazione d'uso)	36.0000
• Canoni di manutenzione	5.000
• Imposte e tasse (IMU)	8.000
• Assicurazioni	10.000
<b>TOTALE</b>	<b>59.000</b>

**SPESE PER LA GESTIONE STRAORDINARIA**

• Spese Legali per cause in corso	43.000
• Accantonamento fondo spese vertenze legali in corso	21.000
• Spese per transazione vertenza ex dipendenti	15.000
<b>TOTALE</b>	<b>79.000</b>

**AMMORTAMENTI**

• Ammortamenti	68.000
( Nuovo Ingresso D'Onore e beni mobili)	

**RIASSUMENDO:**

**RISULTATO FINALE** - 169.000

**(Ricavi Totali euro 117.000- Costi Totali euro 286.000)**

**PROSPETTIVE FUTURE PER L'IMPIEGO DIRETTO DEL PADIGLIONE INGRESSO D'ONORE**

I riflessi economici delle operazioni straordinarie avvenute in questi ultimi anni, relative agli interventi di manutenzione straordinaria per il cambio di destinazione d'uso degli immobili del quartiere fieristico di Pesaro, si sono rivelati compatibili con la capienza del fondo di dotazione patrimoniale della Fondazione e la continuità della gestione è supportata dall'utilizzo del Nuovo Ingresso D'Onore che rimane di proprietà della Fondazione in quanto non è stato inserito nel piano delle alienazioni programmate con la Camera di Commercio delle Marche e per il quale la Fondazione continua a riscuotere un affitto per la locazione a terzi.

Con delibera n.27/GC del 11 febbraio 2021 la Giunta Camerale, in sede di ricognizione generale del patrimonio immobiliare dell'Ente, ha deliberato di " **prendere atto della utilità e destinazione dell'Ingresso d'Onore dell'ex quartiere fieristico di Campanara in Pesaro che, al termine dell'attuale periodo di locazione a terzi alla prima scadenza, potrà essere restituito alla destinazione originaria nell'interesse delle imprese e delle produzioni del territorio, indirizzando in tal senso la governance della Fondazione stessa nell'ambito delle proprie attribuzioni**".

L'Organo amministrativo della Fondazione condivide l'impostazione del socio prevalente Camera di Commercio delle Marche per un utilizzo diversificato del Nuovo Ingresso D'onore riconducibile alla sua vocazione storica nell'interesse dell'economia del territorio in linea con gli scopi statutari della Fondazione e ha ritenuto utile procedere con gli adempimenti necessari e conseguenti per il più rapido e proficuo recupero in disponibilità dell'immobile.

La Fondazione ha proceduto con la revisione del proprio statuto in relazione agli scopi statutari, tendenti anche e soprattutto alla riduzione pletorica degli organi di governo fondazionale e relativa riduzione dei costi connessi, perseguendo anche la riduzione dei costi di struttura (in particolare il costo del personale, per la unica dipendente rimasta, già part time al 80%), con ulteriore graduazione al 50%, vista la ormai ridotta attività gestionale complessiva, dopo aver completato le "immani" ultrannuali attività straordinarie connesse all'incendio del padiglione C e al cambio di destinazione d'uso dei padiglioni.

A fronte del possesso dell'unica unità immobiliare (Ingresso d'Onore), la Fondazione, a seguito delle diverse alienazioni avvenute recentemente, ha estinto anticipatamente tutti i mutui, ha estinto tutte le ipoteche esistenti, ha debitamente accantonato le somme necessarie alla liquidazione del TFR della unica dipendente.

Infine, si è proceduto con una ricognizione delle spese legali da sostenere per i diversi procedimenti legali ancora in corso, ( diritto di prelazione -diritto di riscatto del conduttore e ricostruzione del Pad."C" ), per i quali si assiste alla graduale conclusione a favore della Fondazione, vinti in primo grado con condanna della parte ricorrente al pagamento delle spese legali.

## **CONCLUSIONI**

Alla luce anche delle valutazioni espresse dal socio dominante Camera di Commercio delle Marche, l'Organo Amministrativo della Fondazione ha ritenuto necessario, al termine dell'attuale periodo di locazione, restituire l'Ingresso d'Onore alla sua destinazione originaria, dando disdetta al termine dei primi sei anni dell'attuale periodo locatizio (28 febbraio 2023), ai sensi dell'art.29 Legge 392/78, per l'esercizio di attività tendenti al conseguimento delle finalità istituzionali, al fine di conseguire la piena e completa disponibilità dell'immobile, specificando quali attività verranno svolte in relazione agli scopi statutari. La società locatrice non si è opposta ed il Giudice ha accolto la richiesta della Fondazione stabilendo il rilascio per la data di prima scadenza del contratto di locazione (**01.03.2023**). Nel caso venga confermato, alla scadenza della locazione, anche da parte della CCIAA delle Marche, l'utilizzo diretto della struttura, andranno coinvolti in sinergia i soci pubblici, quali Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Pesaro che ha elaborato di recente un Piano Urbanistico di nuove opportunità per alcune aree produttive dismesse, tra cui è stato inserito anche il Quartiere fieristico di Campanara.

## **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle disposizioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

---

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono stati acquistati il marchio di Fiere delle Marche ed un una licenza d'uso software, ammortizzati entrambi in 5 anni.

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,5 %
- mobili e arredi d'ufficio: 12 %
- macchine elettroniche: 20%

#### **Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

---

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.570.700	3.630.974	(60.274)

Nel corso del 2021 sono state capitalizzate sul Nuovo Ingresso d'onore consulenze tecniche relative al cambio di destinazione d'uso per un importo complessivo di Euro 7.800.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	500	(500)

La riduzione è relativa alla restituzione di deposito cauzionale relativo ad utenze.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
21.998	177.305	(155.307)

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.243	(2.243)		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.925	(2.927)	21.998	21.998
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	150.137	(150.137)		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>177.305</b>	<b>(155.307)</b>	<b>21.998</b>	<b>21.998</b>

Tra i crediti tributari è stato iscritto un credito Iva di Euro 11.991 e ritenute Ires subite nel corso del 2021 per Euro 10.007.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
270.834	201.082	69.752

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	200.672	70.093	270.765
Denaro e altri valori in cassa	411	(342)	69
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>201.082</b>	<b>69.752</b>	<b>270.834</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.025	5.683	(1.658)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare, sono stati iscritti risconti attivi su polizze assicurative.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.683	5.683
Variazione nell'esercizio	(1.658)	(1.658)
Valore di fine esercizio	4.025	4.025

### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

#### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.783.527	3.952.922	(169.395)

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclass.		
<b>Fondo di dotazione</b>	<b>3.335.455</b>							<b>3.335.455</b>
Versamenti a copertura perdite	7.881.462							7.881.462
Varie altre riserve					(2)			(2)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>7.881.462</b>				<b>(2)</b>			<b>7.881.460</b>
Utili (perdite) portati a	(5.519.841)		(1.744.154)					(7.263.995)

nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.744.154)		1.744.154				(169.393)	(169.393)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.952.922</b>				<b>(2)</b>		<b>(169.393)</b>	<b>3.783.527</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo di dotazione	3.335.455	B			
Versamenti a copertura perdite	7.881.462	A,B			
Perdite portate a nuovo	(7.263.995)				
<b>Totale</b>	<b>3.952.920</b>				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
20.980		20.980

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				
Accant.nell'esercizio			(20.980)	(20.980)
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni			20.980	20.980
<b>Valore di fine esercizio</b>			<b>20.980</b>	<b>20.980</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.  
La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 20.980 risulta così composta:  
Fondo spese controversie legali in corso: 20.980

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
46.343	42.579	3.764



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.579
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	(3.764)
Totale variazioni	3.764
Valore di fine esercizio	46.343

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.707	20.043	(3.336)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	9.095	509	9.604	9.604
Debiti tributari	4.640	(3.329)	1.311	1.311
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.909	3	1.912	1.912
Altri debiti	4.399	(520)	3.879	3.879
<b>Totale debiti</b>	<b>20.043</b>	<b>(3.336)</b>	<b>16.707</b>	<b>16.706</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute operate alla fonte sui compensi dei lavoratori dipendenti, collaboratori e autonomi.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
117.157	187.671	(70.514)

  

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.153	33.241	(16.088)
Altri ricavi e proventi	100.004	154.430	(54.426)
<b>Totale</b>	<b>117.157</b>	<b>187.671</b>	<b>(70.514)</b>

I ricavi realizzati nel 2021 derivano:

- per Euro 5.507 dai canoni per la locazione del padiglione del nuovo ingresso;
- per Euro 12.146 da recupero spese utenze e servizi.

La C.C.I.A.A. delle Marche ha stanziato nel 2021 un contributo pari ad € 100.000 completamente erogato nel corso dell'esercizio

## Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
286.243	1.923.625	(1.637.382)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	164	68	96
Servizi	143.880	388.213	(244.333)
Salari e stipendi	31.650	31.746	(96)
Oneri sociali	9.804	9.831	(27)
Trattamento di fine rapporto	4.080	2.816	1.264
Ammortamento immobilizzazioni materiali	68.074	68.207	(133)
Accantonamento per rischi	20.980		20.980
Oneri diversi di gestione	7.611	1.422.744	(1.415.133)
<b>Totale</b>	<b>286.243</b>	<b>1.923.625</b>	<b>(1.637.382)</b>

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(307)	(8.200)	7.893

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	28	104	(76)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(335)	(8.304)	7.969
<b>Totale</b>	<b>(307)</b>	<b>(8.200)</b>	<b>7.893</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non vi sono imposte di competenza nell'esercizio in chiusura.

### Fiscalità differita / anticipata

Le perdite fiscali riportabili realizzate nel 2021 e nel corso degli esercizi passati, potrebbero originare imposte anticipate.

In rispetto al principio di prudenza, tali imposte anticipate non sono state contabilizzate tra le attività di bilancio in quanto non si ha ancora la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite.

## Nota integrativa, altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dagli Organi Statutari:

- compensi sindaci revisori: Euro 10.649
- compenso Presidente collegio revisori: 7.900
- compenso Presidente Comitato Esecutivo: 5.738

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia come sia ancora in corso l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo.

Nello specifico, la nostra società sta continuando ad attuare tutte le misure volte al contenimento della diffusione del virus quali:

- Protocollo sanitario specifico per COVID-19 che prevede distanziamento del personale, utilizzo di mascherine e guanti, igienizzazione di tutti gli ambienti di lavoro settimanale, e pulizia delle postazioni di lavoro giornaliera, divieto di ingresso per esterni, messa a disposizione di saponi e igienizzanti;
  - Svolgimento di incontri preferibilmente con strumenti web;
- In ogni caso la percezione odierna è che la gestione non subirà variazioni rilevanti a causa della pandemia.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Comitato Esecutivo in merito al risultato d'esercizio propone di rinviare a nuovo la perdita del 2021 di Euro 169.393.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Comitato Esecutivo  
Alfredo Mietti

